

# Le *keywords* della nuova AVA

Giuseppe Cirino

# PRO vs CONTROLLO

- Rilevamento e consapevolezza delle criticità
- Attenzione ai percorsi formativi
- Miglioramento dell'organizzazione della didattica
- Miglioramento della qualità
- **Troppi adempimenti**
- **Ridondanza (GRIE, CPSD, PQA,NDV)**
- **Visione solo formale (si deve fare...)**
- **Aumento del lavoro senza efficacia ( percezione negativa del sistema AVA)**

# Parole chiave: le tre R

- RIDUZIONE
- RAZIONALIZZAZIONE
- RIDISTRIBUZIONE

# Semplificazione del lavoro per gli Atenei

- Meno punti di attenzione da controllare in vista delle visite in loco per l'accreditamento periodico (da 56 a 30)
- Indicatori di monitoraggio per il riesame annuale forniti dall'ANVUR (si evitano elaborazioni individuali e, soprattutto, si possono fare comparazioni a livello nazionale)
- Semplificazione delle attività della commissione paritetica docenti-studenti

elabora annualmente una relazione che prende in considerazione le rilevazioni dei questionari sulla didattica e il complesso dell'offerta formativa, indicando eventuali problemi specifici. Cambia il modello da riempire e le sue dimensioni ?

- **Glossario comune:** regolamento didattico o Manifesto, SUA, docenti di riferimento

# Semplificazione del lavoro per i CdS

- Semplificazione del riesame annuale che diventa un breve commento agli indicatori forniti dall'ANVUR (da presentare su schede già predisposte)
- Acquisizione della relazione della commissione paritetica docenti-studenti che non viene inviata all'ANVUR ( chiarire se dovrà essere comunque caricata sul sito della SUA-CdS)
- Riesame ciclico ogni 5 anni (quindi con minore frequenza rispetto a quella attuale) oppure in casi specifici (visita CEV, richiesta del Nucleo, modifiche sostanziali dell'ordinamento)
- Il riesame ciclico ha un formato flessibile (stesso modello con le stesse dimensioni o nuovo modello) e prevede azioni di miglioramento con obiettivi pluriennali

## Visite in loco più snelle

- Visita di un numero di CdS proporzionale alle dimensioni dell'Ateneo :viene eliminata la soglia minima di 9 corsi di studio attualmente prevista. (Specificare cosa si intende per ambito disciplinare : Area CUN? Classe di Laurea?)
- Stesura rapporto preliminare in loco
- La durata della visita viene ridotta (in proporzione alle dimensioni dell'Ateneo)
- L'accreditamento dell'Ateneo e dei corsi di studio hanno la medesima durata
- Il giudizio di accreditamento assegnato all'Ateneo si applica a tutti i corsi di studio
- I risultati dell'analisi dei CdS esaminati verranno trasmessi sia al Rettore, che al NdV che ai singoli CdS

# Indicatori della didattica forniti da ANVUR

- Indicatori sulla regolarità delle carriere degli studenti:
  1. Primo anno di corso
    - CFU conseguiti su CFU da conseguire
    - Inattività (quota con meno del 20% di cfu conseguiti)
  2. Passaggio al II anno
    - % Prosecuzioni nel sistema universitario
    - % Prosecuzioni stabili
    - % Prosecuzioni stabili con >39 CFU conseguiti al I anno
  - 3 . Esito dopo N e N+1 anni dall'immatricolazione
    - % Abbandoni del sistema universitario
    - % Laureati stabili
    - % Laureati stabili regolari (N anni)

# Indicatori della didattica forniti da ANVUR

- Indicatore di attrattività del CdS
- Indicatore sull'internazionalizzazione
- Indicatori sull'occupabilità dei laureati
  - Occupazione/disoccupazione a 1/3/5 anni
  - Destini occupazionali a 1/3/5 anni
- Indicatori sulla qualificazione del corpo docente dei CdS
  - Indicatore Poggi sulla VQR del collegio dei docenti del CdS
  - Indicatore sulla quota di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale
- Per il momento ANVUR non è ancora in grado di fornire un'elaborazione affidabile sulle risposte ai questionari degli studenti. Il cruscotto degli indicatori potrà essere aggiornato in futuro



# Compiti del Nucleo di Valutazione ai fini dell'AQ

- Redige relazione annuale da inviare ad ANVUR
- Acquisisce ed eventualmente integra i dati ANVUR del monitoraggio sui CdS
- Verifica e valuta i CdS a rotazione (con ciclicità massima pari a quella dei rapporti di riesame ciclico, max 5 anni), anche con audizioni
- Può imporre riesami ciclici ravvicinati in presenza di elementi critici
- Verifica la risoluzione delle criticità riscontrate nei CdS dalle CEV
- Controllo della relazione di autovalutazione del Presidio della Qualità in occasione dell'accreditamento periodico

# Compiti del Presidio della Qualità ai fini dell'AQ

- Ogni Ateneo è libero di determinarne la composizione e il funzionamento
- Di norma comprende quelle competenze e responsabilità utili per assicurare la realizzazione dei monitoraggi dei CdS e degli adempimenti relativi alla AQ a livello di Ateneo e nei CdS
- Organizza e verifica: compilazione delle schede SUA-CDS, procedure di AQ a livello di Ateneo, riesami dei CdS
- Assicura i flussi informativi tra i vari attori impegnati nel processo di AQ
- Predisporre la relazione di autovalutazione sui requisiti ZQ1-2 in preparazione alla visita di accreditamento

## La nuova scala delle valutazioni: evita gli attuali problemi di appiattimento verso il basso

A "segnalato come prassi meritevole"

C "accettato con raccomandazioni importanti" (a cui fa seguito una verifica da parte dell'ANVUR)

B "approvato con qualche raccomandazione minore" (a cui fa seguito una verifica interna)

D "non approvato per criticità importanti": comporta la chiusura (casi eccezionali)

## La mappa dell'armata napoleonica durante la campagna in Russia

Un esempio di infografica che non è una mera illustrazione dei contenuti ma li interpreta in maniera incontestabile, è quella classica in cui si vuole illustrare un'azione di guerra.

Charles Minard realizzò questa mappa che mostra con una serie di linee di differente colore e spessore, le diverse variabili che hanno interagito nell'evento evidenziando:

1. la distanza e la direzione in cui l'esercito viaggiò (avanti e ritirata rappresentata dalla linea nera),
2. le quote d'altitudine a cui viaggiarono le truppe,
3. la quantità (espresso in numero di truppe) di soldati morti di fame e per le ferite,
4. le temperature gelide incontrate durante la marcia.

